

Cronisti in classe



LA NAZIONE

2022

20^a edizione

THE ITALIAN SEA GROUP

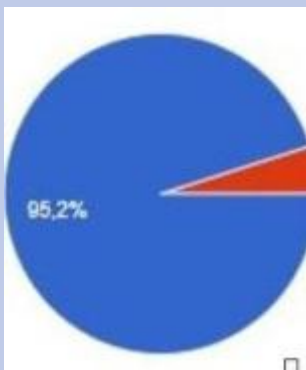
ADMIRAL

TECNOMAR

NCA REFIT

IL SONDASGGIO

Più nomi femminili nelle scuole!



Abbiamo lanciato un sondaggio, al quale hanno risposto 124 persone: vincono i SI alla modifica dell'intestazione e tra i nomi proposti spiccano quelli di Rita Levi Montalcini e Ilaria Alpi. La domanda era: «Sareste d'accordo ad aggiungere alla scuola IC "Staffetti" il nome di una donna che è diventata famosa per le sue azioni, in sostituzione di Massa2?».

Come si vede nella "torta" sovrastante, la quasi totalità delle persone interrogate ha risposto positivamente.

Il lavoro è stato svolto dagli alunni della classe Terza A. Docente-tutor la professoressa Gabriella Desiderio

Puntiamo i riflettori sulle donne

Per un mondo al femminile le studentesse della "Staffetti" hanno realizzato bozzetti per statue

MASSA

Sul nostro libro di antologia abbiamo trovato una sezione intitolata "Un mondo al femminile", dedicata ad alcuni personaggi femminili che hanno lasciato il segno nella storia italiana (e non solamente in quella). Abbiamo incontrato ad esempio l'artista Frida Kahlo e l'astronauta Samantha Cristoforetti (vedi focus). Nello stesso periodo stavamo studiando il Risorgimento, e siamo stati colpiti da Carlo Pisacane e dalla sua Spedizione di Sapri.

La nostra professoressa ci ha allora mostrato il recente monumento che è stato dedicato alla famosa Spigolatrice di Sapri, ma osservandolo non riuscivamo a ritrovare in quella statua la storia di questa donna, che mentre andava a raccogliere il grano nei campi assiste allo sbarco dei patrioti italiani. Perché non

LA SPIGOLATRICE

Perché si vede solamente una donna con un vestito molto attillato?



La famosa Spigolatrice di Sapri

ci riuscivamo? Perché si vede solo una donna con un vestito molto attillato!

Successivamente abbiamo ascoltato la storia di Ilaria Alpi, la giornalista della Rai uccisa in Somalia mentre indagava su un traffico illegale di rifiuti tossici, e anche di lei abbiamo visto la foto della statua che le hanno dedicato, raffigurandola insieme a un'altra giornalista, Maria Grazia Cutuli (del Corriere della

Sera), anche lei morta all'estero, e per la precisione in Afghanistan. Dalle statue di queste donne non si capisce che cosa hanno fatto da meritare un monumento, perché ... vengono rappresentate nude!

Ecco allora che alcune delle nostre compagne di classe hanno realizzato bozzetti di statue che secondo noi raccontano meglio la vita delle nostre protagoniste.



MONUMENTO A ILARIA ALPI PER LA 3^A

Ilaria Alpi, la giornalista della Rai uccisa in Somalia, dove si trovava per indagare sul traffico dei rifiuti tossici

IL DUBBIO

Dalle opere di queste donne non si capisce cosa hanno fatto per meritare una statua

Un bellissimo progetto

Una proposta e la nostra intervista a due assessori «Cambiamo Massa 2 con un nome di donna»

Gli assessori Marco Guidi e Nadia Marnica sono a favore ma serve una deroga perché la persona deve essere morta

MASSA

Il 17 gennaio abbiamo intervistato l'assessore Marco Guidi (Lavori pubblici) e l'assessora Nadia Marnica (Politiche educative e scolastiche, **nella foto**) per chiarimenti sulle procedure legali per rinominare la nostra scuola. Ecco il testo dell'intervista. È possibile cambiare il nome dell'I.C. Staffetti Massa 2, so-

stituendo la parte "Massa 2", perché secondo noi è anonimo e aggiungere a Staffetti il nome di un personaggio femminile? Le sole scuole dedicate a una donna in provincia sono il Liceo Artistico e la "Montessori"...

«Sì, è possibile e ci piace molto quest'idea e anche per le strade sarebbe bella. Considerate che però la persona scelta deve essere morta da più di 10 anni se non si deve chiedere una deroga al prefetto. È possibile anche perché voi volete aggiungere il nome e non sostituirlo, cosa che richiede un cammino più complesso».

In che modo si può fare?

«Il nome scelto viene proposto



dalla dirigente o dalla scuola al Sindaco, che lo invia alla commissione Toponomastica, che si occupa del regolamento dei nomi già esistenti, con politici ed esperti di storia locale; poi l'ultima parola spetta alla giunta che delibera il cambio del nome.

Donne in orbita

La Mattel ha creato la nuova Barbie

La nuova creazione trasmette intelligenza, determinazione e coraggio e si ispira a Samantha Cristoforetti

Nell'ottobre 2021 la Mattel, fabbrica della bambola Barbie, ha creato una Barbie diversa dalle altre. Invece che trasmettere solo bellezza, emana un senso di intelligenza, coraggio e determinazione; per le azioni e le qualità del personaggio si è ispirata a Samantha Cristoforetti, l'astronauta. Un fatto rivoluzionario nel mondo femminile! Se si parla di spazio si pensa infatti subi-



to a figure maschili, ma la Cristoforetti è stata la prima donna italiana nello spazio, e ora una Barbie veste i suoi panni! Del resto lo spazio affascina: è in orbita intorno alla Luna nel primo lancio della missione "Artemis" una proposta contro l'inquinamento che una nostra compagna aveva inviato lo scorso anno all'Agenzia Spaziale Italiana perché fosse poi spedita alla Nasa.